



COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

ALL. "B"

CAPITOLATO TECNICO

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROCESSO
DI PARTECIPAZIONE E COPROGETTAZIONE DEL PROGETTO "AVANTI
C'E' SPAZIO!"**





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

INDICE

- ART. 1 – Descrizione del contesto
- ART. 2 - Oggetto del servizio
- ART. 3 – Finalità del servizio
- ART. 4 – Contenuti della proposta di Progetto di Comunicazione e Partecipazione
- ART. 5 – Durata del servizio
- ART. 6 - Gestione del servizio e metodologia operativa
- ART. 7 - Articolazione organizzativa e figure professionali
- ART. 8 - Importo del servizio
- ART. 9 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario
- ART. 10 – Osservanza delle norme in materia di lavoro e sicurezza
- ART. 11 – Controlli vigilanza verifiche
- ART. 12- Richiami diffide contestazioni
- ART. 13- Inadempienze e penalità
- ART. 14 – Pagamenti
- ART. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- ART. 16 – Sospensione dei pagamenti
- ART. 17 – Varianti
- ART. 18 – Subappalto
- ART. 19 - Stipula del contratto e relative spese
- ART. 20 – Risoluzione del contratto
- ART. 21 - Rinvio





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

ART. 1 – Descrizione del contesto

Cesena è un comune di circa 98.000 abitanti in provincia di Forlì, localizzato sull'asse della via Emilia. È un'importante sede di studio, con 108 scuole ed una popolazione studentesca di oltre 18.000 studenti; la sede distaccata dell'Università di Bologna propone ai 5.500 iscritti una variegata offerta formativa.

L'ultimo decennio presenta una sostanziale stabilità nel numero di abitanti complessivi, accompagnata da un graduale invecchiamento della popolazione (media 48 anni) ed una proporzione di anziani sul totale superiore ad un quarto. La matrice insediativa individua un centro urbano principale e oltre 40 frazioni. La popolazione è distribuita per il 56% nel capoluogo, ma un numero importante risiede fuori città: il 22 % nelle frazioni, il 21.5% nelle case sparse.

Lo Statuto comunale suddivide il territorio in 12 quartieri, organismi di aggregazione e partecipazione, espressione dei cittadini promotori di forme collaborative con associazioni e volontariato. L'organizzazione dei quartieri è stata oggetto di una recente revisione, con il coinvolgimento della cittadinanza. Il nuovo sistema regolamentare prevede l'intervento dei quartieri nei processi di coprogettazione e rigenerazione urbana e di formulazione dei patti di collaborazione.

Il comune ha di recente approvato linee guida per la gestione dei processi partecipativi, ispirandosi ai principi della *Carta della partecipazione* promossa nel 2014 da INU, AIPP e AIF ed avviato processi partecipativi di accompagnamento a piani, progetti ed azioni. In particolare, l'ascolto della città messo in atto mediante i processi partecipativi del PUG e del progetto "centro storico" ha evidenziando esigenze cui il presente progetto intende fornire una prima risposta. Famiglie e operatori del mondo sociale ed educativo hanno evidenziato l'assenza nel centro storico di servizi per i bambini. Gli stessi operatori socio-educativi del Centro per le famiglie evidenziano la difficoltà di organizzare attività nel centro città per mancanza di spazi idonei e limitata accessibilità; offrire una risposta alle esigenze di servizi richieste dalle famiglie aumenterebbe l'appeal del centro storico con ricadute socio economiche significative dando maggiore visibilità alle attività socio-educative offerte dai servizi comunali attivi sul territorio. I contributi raccolti mettono a fuoco l'idea di un luogo inteso come nodo di congiunzione tra Centro per le famiglie, Biblioteca Malatestiana e "centro commerciale naturale", dove offrire specifici servizi (ludoteca, animazione, creatività) e tante opportunità per il benessere di bambini e famiglie presenti sul territorio.

L'esigenza di spazi dedicati ai bambini, ai giovani e alle famiglie viene rappresentata anche per zone periferiche della città, in alcune frazioni scarsamente presidiate da servizi di prossimità; l'attenzione alla città nella sua interezza, il tema dell'integrazione e della accessibilità, non solo fisica, costituiscono obiettivi strategici di questa amministrazione e promuove l'avvio del presente progetto, che vede nel riuso di due immobili pubblici dismessi l'opportunità di favorire lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali, coinvolgendo il vivace mondo associazionistico locale, in cui sono attive oltre 180 AP.

Immobili resi disponibili al progetto

La Portaccia di Sant'Agostino. Meccanismo di difesa del passaggio del Cesuola nelle mura meridionali della città, nato con funzione di controllo e di protezione: la porta che un tempo impediva l'ingresso agli indesiderati ora si apre, accoglie ed include chi vive nella città e chi arriva da fuori. Agevolmente accessibile a piedi ed in bicicletta, l'edificio, di dimensione quasi domestica e raccolta, è sito in prossimità di uno dei parcheggi più usati dal target famiglie (Osservanza) e si presterebbe dunque a fungere da punto di riferimento per i genitori che





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

vogliono fruire del centro storico godendo di servizi per la gestione delle esigenze dei più piccoli, offrendo nel contempo servizi aperti ai residenti (circa 3000 famiglie con una presenza di bambini e ragazzi fino a 16 anni pari a circa il 15% della popolazione insediata) gravitanti sulla zona centrale attestata fra la via Cavallotti, giardini Pubblici e Corso Garibaldi.

La vecchia scuola elementare della frazione di Diegaro. In funzione fra il 1966 ed il 1996 è posta in prossimità della parrocchia della Natività di Maria Vergine (circa 1300 parrocchiani) e dell'impianto sportivo attualmente gestito dall'Associazione Diegaro, in un contesto in cui possono integrarsi più servizi di prossimità, gestiti in modalità coordinata e condivisa. Nella frazione risiedono circa 220 famiglie, con una presenza di bambini e ragazzi fino a 16 anni, pari a circa il 12% della popolazione insediata.

Il progetto è stato finanziato dal bando regionale partecipazione 2020, pertanto l'attività deve essere gestita e rendicontata secondo le modalità previste dalla norma di riferimento.

ART. 2 - Oggetto del servizio e organizzazione per fasi

Costituisco oggetto di affidamento le seguenti attività strutturate per fasi.

Fase 1. Attività di Formazione sugli spazi di comunità, gli usi temporanei e i modelli di gestione collaborativa. Si richiede l'organizzazione un ciclo di seminari di almeno tre (3) incontri su casi e modelli concreti di spazi riattivati a forte base culturale e/o sociale e/o ad uso temporaneo. L'attività di formazione è orientata a coinvolgere e formare i cittadini e le associazioni e il personale dell'Amministrazione comunale coinvolti nel progetto *Avanti c'è spazio!* Il format del ciclo di incontri dovrà prevedere il coinvolgimento dei protagonisti di spazi riattivati attraverso testimonianze dirette: 1) dei soggetti gestori (terzo settore, privato sociale, start-up, imprese creative e culturali, etc.), 2) delle proprietà e 3) delle amministrazioni coinvolte.

Le attività potranno svolgersi in digitale e dovrà essere favorita e stimolata una forte interazione tra esperienze, testimoni, conduzione degli incontri, domande dal pubblico. Tutti gli incontri dovranno essere registrati e messi a disposizione per essere pubblicati sul sito del Comune di Cesena, nella pagina del progetto.

La scelta finale dei docenti dovrà comunque essere concertata con il Comune di Cesena, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si segnalano le esperienze promosse dalla Regione Emilia-Romagna sul tema:

- Hub Usi temporanei mappatura attivatori territoriali e spazi in Emilia-Romagna (<http://bit.ly/HUB-USI-TEMPORANEI-RER>);
- Percorso formativo HUBER sugli Usi temporanei (<http://bit.ly/HUBER-RER>).

L'attività è stimata in 2 mesi, in parte sovrapposti alla fase 2.

L'offerta dovrà indicare: 1) il format proposto per l'attività di formazione (es.: il numero di incontri, i temi che si intende trattare, la conduzione degli incontri, le forme di interazione), 2) una selezione di casi analoghi che si intende suggerire come buone pratiche e/o i testimoni e docenti che si vorrebbe coinvolgere; 3) le azioni di comunicazione previste; 4) eventuali aspetti migliorativi.

Fase 2. Attività di ascolto e partecipazione della comunità, per la messa a fuoco dei bisogni dei giovani under 18-30 e delle comunità residenti nella frazione di Diegaro e nella zona della Portaccia. Si richiede una attività di mappatura e ascolto dei territori in cui si collocano i due edifici, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie residenti o frequentanti le aree. In questa fase è indispensabile mettere a fuoco i



COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

bisogni puntuali delle comunità di riferimento e stimolare un primo confronto sui possibili usi e i modelli di gestione. Tra le modalità di ascolto e ingaggio si prevedono indicativamente focus group tematici mirati, interviste semi-strutturate, passeggiate esplorative, laboratori...

Le attività potranno svolgersi in forma mista, sia in digitale, sia in presenza. Quelle in presenza sono particolarmente caldegiate, per stabilire una relazione più diretta tra luoghi e persone, ma potranno svolgersi solo a piccoli gruppi, nel rispetto delle disposizioni Covid. L'attività è stimata in 2 mesi, in parte sovrapposti alla fase 1.

L'offerta dovrà indicare per ogni area/edificio da riattivare: 1) il numero di incontri, 2) le modalità di ingaggio dei cittadini, 3) la mappatura degli attori, 4) le metodologie usate per la gestione degli incontri, 5) le forme di restituzione pubblica dei risultati e gli impatti attesi dalla fase di ascolto; 6) eventuali aspetti migliorativi. Dovranno essere redatti report di sintesi degli incontri e indicate le azioni di comunicazione previste. Dovrà essere previsto almeno un incontro pubblico finale di restituzione della fase 2.

Fase 3. Lancio della manifestazione di interesse e selezione delle idee. Si richiede la messa a punto, la scrittura e la promozione di una manifestazione di interesse rivolta a tutti i soggetti interessati al riuso della scuola di Diegaro e della Portaccia. Potranno concorrere tutti i soggetti interessati, candidando idee e progetti per la fase di coprogettazione vera e propria. I criteri di ammissione delle idee dovranno essere condivisi e messi a punto con l'Amministrazione comunale. In linea generale le idee e le proposte dovranno promuovere l'interesse generale della comunità maturato nella fase di ascolto, mentre i proponenti dovranno garantire l'impegno a costruire idee comuni nel percorso di coprogettazione.

Il servizio prevede la scrittura, la divulgazione della manifestazione e il supporto alla selezione e relativa attività di segreteria.

L'attività è stimata in 1 mese.

L'offerta dovrà indicare: 1) le forme di divulgazione e accompagnamento previste per promuovere al meglio la Manifestazione di interesse; 2) eventuali aspetti migliorativi.

Fase 4. Co-progettazione degli spazi da riattivare e accompagnamento delle idee per la definizione dei contenuti propedeutici alle convenzioni d'uso temporaneo.

L'attività è aperta ai soggetti selezionati che avranno il compito di sviluppare le proprie idee e di metterle a punto perseguendo una logica di collaborazione e di integrazione delle progettualità. Nel percorso di co-progettazione, che prevede le figure di facilitatori e coach e di esperti, dovranno essere favoriti momenti di presentazione dei progetti tra tutti i soggetti selezionati, di scambio e di interazione delle idee e con affondi sui modelli di governance e sostenibilità, per giungere – per ogni immobile – ai contenuti di un accordo o di un patto o di una convenzione per una prima sperimentazione di uso temporaneo che risponda ai bisogni emersi nella fase 2.

Lo strumento giuridico sarà da condividere con l'Amministrazione comunale, anche in accordo con altri processi in corso che il Comune di Cesena sta portando avanti rispetto alle forme di amministrazione condivisa insieme ad Anci Emilia-Romagna.

In questa fase i partecipanti potranno anche riprendere eventuali idee e coinvolgere soggetti rimasti esclusi nella fase 3 interfacciandosi sia con la comunità, sia con soggetti candidati.

L'attività è stimata in 4 mesi.

L'offerta dovrà indicare come si intendono sviluppare le attività del servizio: 1) l'attività di co-progettazione, accompagnamento, facilitazione e coaching dei gruppi selezionati; 2)





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

l'attività di mentoring, con esperti a chiamata che possano supportare particolari aspetti di messa a fuoco delle idee di co-gestione sul piano della governance, della sostenibilità sociale, dell'impresa sociale; 3) l'attività di definizione e condivisione degli indicatori di impatto, di risultato e di processo, a beneficio delle comunità.

Inoltre, delle attività dovranno essere redatti report di sintesi e gestita l'attività di comunicazione con i partecipanti.

5. Assunzione della proposta finale di riattivazione degli spazi propedeutica alle convenzioni d'uso temporaneo e presentazione alla comunità. In questa fase saranno definiti gli impegni delle parti e sottoscritti i contenuti della proposta partecipata di riuso temporaneo dei beni. La proposta sarà approvata dall'Amministrazione e diverrà la base per attuare il procedimento amministrativo del Patto di Collaborazione o della Convenzione d'uso dei due spazi, che sarà presentata formalmente a tutta la città.

Il documento di riuso risultato del processo confluirà in un Regolamento per la gestione dei beni comuni e degli usi temporanei, la cui elaborazione in modalità di coprogettazione fa parte del processo stesso.

L'attività è stimata in 2 mesi.

L'offerta dovrà indicare come si intendono sviluppare le attività del servizio: 1) la scrittura dei contenuti progettuali delle proposte di riuso e la condivisione con gli attori del processo in almeno due incontri dedicati; 2) l'affiancamento al personale dell'Ente che svilupperà gli aspetti di natura giuridica e amministrativa del 'Regolamento per la gestione dei beni comuni e degli usi temporanei' con incontri dedicati, sviluppando i contenuti di innovazione sociale, rigenerazione, riuso; 3) sviluppare almeno una presentazione pubblica aperta alla città, ai soggetti selezionati e illustrata a tutti coloro hanno partecipato alle fasi di ascolto e partecipazione; 4) eventuali aspetti migliorativi. Inoltre, delle attività dovranno essere redatti report di sintesi e gestita l'attività di comunicazione con i partecipanti.

6. Attività di comunicazione del processo, gestione del Tavolo di Negoziazione, Partecipazione alla Cabina di Monitoraggio. In parallelo ad ogni fase si prevedono attività di comunicazione e restituzione degli esiti che saranno via via pubblicati nel sito web del progetto.

L'attività di comunicazione accompagna tutto il processo.

L'offerta dovrà indicare come si intendono sviluppare le attività del servizio: 1) la definizione di un logotipo e di uno slogan o payoff e immagine coordinata, 2) la definizione di strumenti e immagini visive o video per i social media, con particolare riferimento alle fasi 1, 2 e 3; 3) la gestione di almeno 3 incontri del Tavolo di negoziazione e relativi report e la partecipazione ad almeno due incontri della Cabina di Monitoraggio e relativi report; 4) eventuali aspetti migliorativi.

Il presente Capitolato definisce le caratteristiche minime richieste per l'espletamento del servizio e le modalità per la presentazione dell'offerta.

ART. 3 – Finalità del servizio

Il servizio si articola nelle fasi sopra descritte e prevede processo partecipativo, processo di co progettazione e l'attività di comunicazione istituzionale secondo gli standard previsti nel bando regionale partecipazione 2020 e norme di riferimento.





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

Destinatari

Il processo deve coinvolgere tutti i settori comunali interessati ed i potenziali portatori di interesse, i soggetti della sfera sociale, economica, istituzionale, culturale e della formazione.

Il processo si pone l'obiettivo di stimolare un fattivo coinvolgimento dei soggetti strutturati e non del territorio, motivati alla riattivazione dei beni attraverso processi di uso temporaneo.

Strumenti di Partecipazione e Comunicazione

Il processo dovrà informare e coinvolgere la cittadinanza sul progetto e dovrà essere concepito con differenti modalità di interazione e strumenti, che siano in grado di garantirne comunque lo svolgimento, in sicurezza rispetto all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, favorendo comunque il più elevato e il più efficace coinvolgimento:

- in presenza, in condizioni di distanziamento sociale protette;
- in forme digitali, in remoto;
- in forme miste, in presenza e/o in digitale.

È richiesto all'incaricato di proporre differenti modalità, ma è sua facoltà suggerire all'amministrazione come integrarle.

Comprende inoltre i seguenti strumenti di comunicazione:

- messa a punto dei contenuti per il sito web all'interno del sito del Comune di Cesena;
- sviluppo di contenuti per i social media del Comune di Cesena;
- redazione di contenuti e testi come basi per comunicati e a cura dell'Amministrazione;
- attivazione di altri strumenti che potranno essere suggeriti e proposti dall'affidatario.

Attività

Per sviluppare il progetto e gli strumenti previsti nelle fasi e tempi di massima indicati, l'affidatario dovrà:

- sviluppare un progetto esecutivo del processo, tenendo conto delle fasi sopra descritte;
- mappare in collaborazione con l'Amministrazione comunale e i Servizi coinvolti nel processo gli attori da coinvolgere, predisponendo un indirizzario dedicato organizzato per target.

Altri processi in corso potenzialmente connessi al processo Avanti c'è spazio!

In parallelo, il Comune di Cesena ha in corso e/o in fase di attivazione altri processi e/o laboratori di partecipazione connessi alla riattivazione di spazi e/o di tipo territoriale:

- **Contesto**, processo di valorizzazione delle biblioteche cittadine (<http://www.comune.cesena.fc.it/contesto>);
- **Cesena-Montiano città-laboratorio**, processo del Piano Urbanistico Generale (<http://www.comune.cesena.fc.it/pug-cesenamontiano>).

L'affidatario del servizio dovrà partecipare a riunioni di coordinamento con il Garante della Partecipazione del Comune di Cesena, al fine di integrare e coordinare le differenti attività di partecipazione – evitando sovrapposizioni e duplicazioni di processi – e di favorire la massima chiarezza ai cittadini sulle opportunità di partecipazione sviluppate dall'Amministrazione comunale.



COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

ART. 4 – Contenuti della proposta di Progetto di Comunicazione, Partecipazione e Coprogettazione

Il soggetto proponente dovrà predisporre una proposta di "Progetto di Comunicazione, Partecipazione e Coprogettazione" nel rispetto del presente Capitolato, illustrando le azioni di comunicazione e di partecipazione più efficaci per raggiungere gli obiettivi e i target di riferimento, come intende sviluppare le attività previste dall'Amministrazione e come intende sviluppare ed organizzare i contenuti e i tempi del processo di partecipazione motivandone adeguatamente le scelte.

La proposta deve descrivere:

- Curriculum vitae del gruppo di lavoro:
 - 1 fasciata in formato A4 di presentazione del gruppo (Testo arial o similare corpo 11 ed interlinea 1,5)
 - 20 fasciate complessive in formato A4 con i CV dei singoli professionisti e consulenti coinvolti in formato europeo o similare, purché siano bene evidenti ruoli e incarichi svolti e committente.
 - È esclusa eventuale copertina del CV del gruppo di lavoro nel conteggio delle pagine.
- Portfolio di tre (3) processi analoghi inerenti l'oggetto del capitolato:
 - 1 fasciata in formato A3 di presentazione per ognuna delle tre (3) attività significative, ovvero massimo 3 fasciate in formato A3, esclusa eventuale copertina. Nel portfolio, con foto e testi, andrà indicato:
 - committente,
 - tipologia incarico,
 - breve descrizione di servizio svolto,
 - componenti e ruoli del gruppo di lavoro,
 - anni di svolgimento
 - modalità di svolgimento, in presenza e/o digitale;
 - almeno due attività dovranno riguardare processi di riuso di spazi dismessi;
 - almeno una delle attività dovrà mettere in evidenza anche gli aspetti della comunicazione sviluppati per la divulgazione e l'accompagnamento del processo o le attività formative sviluppate per l'accompagnamento;
 - nel caso di attività di partecipazione in digitale, anche in considerazione del recente fenomeno pandemico, l'attività potrà riguardare anche processi di partecipazione non strettamente connessi a processi di piani urbanistici.
- Relazione della proposta metodologica:
 - massimo 9 fasciate in formato A4 (di cui massimo 6 fasciate di testo e le restanti di schemi e disegni) esclusa eventuale copertina, con testi ed eventuali schemi di processo e/o immagini in cui dovranno essere evidenti:
 - *la descrizione del processo che si intende proporre fase per fase (dalla 1 alla 5 e per la 6) e le misure e gli strumenti che si intendono attivare per garantirne comunque l'efficacia e la partecipazione e lo svolgimento anche nel caso in cui il fenomeno pandemico si protragga* (in presenza al chiuso e/o all'aperto e/o in digitale e/o in forma mista,...) in coerenza con le attività indicate agli articoli 2 e 3 del Capitolato;
 - *i metodi, le tecniche e gli approcci* utilizzati con particolare riferimento alle forme innovative di ingaggio e di interazione con i soggetti destinatari del processo (articoli 2 e 3 del Capitolato);





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

- *le eventuali piattaforme digitali* e le accortezze che si intendono mettere in campo per il loro utilizzo così da favorire l'interazione con i soggetti destinatari del processo (articoli 2 e 3 del Capitolato);
- *le eventuali precauzioni che favoriscano comunque l'interazione in presenza* tra i soggetti destinatari del processo anche in condizioni di distanziamento sociale (art.3 del Capitolato);
- *il cronoprogramma delle fasi e delle attività* che si propone di sviluppare nel rispetto dei tempi previsti (art.5 del Capitolato);
- *le misure atte a garantire trasparenza e imparzialità del processo partecipativo*;
- *le modalità di interazione con la committenza*;
- *un piano di utilizzazione dei mezzi di comunicazione* ritenuti più idonei e coerenti con le attività indicate agli articoli 2 e 3 del Capitolato;
- *proposte migliorative* rispetto alle attività previste agli articoli 2 e 3 del Capitolato

ART. 5 – Durata del servizio

Il servizio in oggetto decorre dalla data dell'affidamento e avrà una durata sino al 31.12.2021.

ART.6- Gestione del servizio e metodologia operativa

L'affidatario del servizio dovrà provvedere alla gestione delle prestazioni oggetto del presente avviso sulla base della metodologia operativa descritta nel "Progetto Comunicativo/Partecipativo" presentato, nella quale devono essere dettagliati gli obiettivi generali e specifici e le attività attraverso le quali raggiungerli con particolare riferimento ai soggetti destinatari.

Sono a carico dell'affidatario tutti i costi necessari per le attività oggetto del presente avviso connessi alle tecniche e alle metodologie di partecipazione che saranno proposte e alle azioni di comunicazione indicate per divulgare e documentare gli incontri, compresi i costi di trasferta e viaggio ed eventuale pernottamento dei titolari dell'incarico e di loro collaboratori.

Sono invece esclusi i costi di stampa cartacea di mappe di lavoro, di depliant informativi e manifesti e dei relativi costi di distribuzione e affissione, di eventuale noleggio di materiali, strumenti informatici e sale, di costi di spazi pubblicitari nei quotidiani locali, nella radio e televisive locali e di eventuali catering connessi alle attività.

ART. 7 - Articolazione organizzativa e figure professionali

L'affidatario dovrà indicare all'interno del "Progetto di comunicazione e partecipazione" l'articolazione organizzativa che intende adottare.

Le figure professionali proposte per l'esecuzione dei servizi e i relativi requisiti professionali dovranno essere specificati in appositi curricula relativi ai membri del gruppo di lavoro con specifica delle funzioni che singolarmente vengono rivestite nell'espletamento dell'attività richiesta.

Lo staff impiegato dovrà essere composto da almeno da tre (3) persone con le seguenti competenze professionali:



COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

- un esperto senior di processi di rigenerazione urbana e/o di innovazione sociale, con esperienza professionale di almeno 10 anni. È richiesta comprovata esperienza in altre esperienze similari di trasformazione della città e del territorio con particolare riferimento alla riattivazione degli immobili dismessi e/o ai processi di partecipazione applicata a processi di riuso o riuso temporaneo, di immobili dismessi o sottoutilizzati;
- un esperto junior con esperienza specifica nei processi di rigenerazione urbana e/o di innovazione sociale e/o di partecipazione;
- una figura con esperienza specifica nel campo della comunicazione, con particolare attenzione ai temi del digitale e/o dei social media.

A queste tre figure minime potranno esserne affiancate altre con competenze trasversali che concorreranno alla qualità della articolazione organizzativa.

Le figure integrative potranno anche essere consulenti del gruppo di staff. Ogni componente del gruppo di staff e/o ogni consulente può candidarsi ad una unica proposta.

L'affidatario è garante del regolare e puntuale adempimento dell'incarico e pertanto dovrà garantire e dimostrare di essere in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento della prestazione. Le competenze potranno essere garantite in modo trasversale dal gruppo di lavoro nel suo complesso.

ART. 8 - Importo del servizio

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio si riferisce alla prestazione complessiva richiesta ed è fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla quantità della prestazione effettivamente eseguite. L'importo sarà quello risultante dall'offerta formulata dall'aggiudicatario, che non potrà superare l'importo di 26.000,00 al netto dell'IVA di legge. Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri relativi al personale impiegato nel servizio e di ogni altro onere, dovuto all'impresa, sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto. Si intendono inoltre compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale i costi relativi alle dotazioni tecnologiche ed alla loro manutenzione - comprese le utenze (telefoniche, traffico internet ecc.) e tutte le spese inerenti spostamenti e/o trasferte.

Sono esclusi eventuali noleggi, costi per spazi pubblicitari sul web, radio e televisione, pasti e bevande per eventuali catering e pulizie di locali dovuti, costi di stampa.

ART. 9 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario dovrà espletare il servizio dettagliato agli articoli del presente Capitolato nel rispetto di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e locali, vigenti o emanate nel corso della vigenza contrattuale, in ordine alla materia oggetto dell'affidamento

L'affidatario del servizio si obbliga inoltre, oltre a quanto indicato nei precedenti e/o successivi articoli, a:

- garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto previsto nel presente capitolato e nella proposta presentata;
- uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernente il servizio stesso;
- operare con un numero adeguato di operatori e esperti idonei allo svolgimento delle azioni di comunicazione e partecipazione relative al processo con modalità





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

che assicurino il progressivo perseguimento degli obiettivi e dell'efficacia dell'intervento programmato;

- designare, prima della stipula del contratto, un proprio Responsabile del Servizio affidato scelto fra i componenti del gruppo di lavoro;
- espletare le attività con la massima diligenza professionale per il raggiungimento dei risultati previsti dagli indicatori di risultato quantitativi e qualitativi rendendosi inoltre disponibile per gli incontri di verifica;
- collaborare con gli uffici comunale ed il Garante della comunicazione e della Partecipazione del Comune di Cesena.
- rendersi disponibili su richiesta a partecipare ad incontri per il coordinamento con altri processi comunicativi/partecipativi interni all'Ente;
- trasmettere al servizio competente ed al Garante tutte le informazioni concernenti l'andamento tecnico della gestione del servizio;
- redigere i report previsti dalle disposizioni regionali e una relazione illustrativa finale;
- svolgere tutte le attività nel rispetto dei termini e delle scadenze previsti.

Nel rispetto del principio della reciproca collaborazione l'affidatario è tenuto a dare immediata comunicazione al settore competente e al Garante per la Comunicazione e la Partecipazione per:

- segnalare qualsiasi evento che impedisca, temporaneamente o definitivamente, l'attuazione del servizio e il rispetto del crono programma di progetto;
- segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa essere di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e/o specifici del Progetto o alla realizzazione delle attività programmate, delle eventuali criticità ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato;
- prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi emersi.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi e, in particolare, a:

- rispettare tutte le norme e gli obblighi retributivi nei confronti del personale impiegato nel servizio di cui al presente Capitolato, secondo quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Affidatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;
- adempiere a tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, per cui nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato con il Comune di Cesena. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario, per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni. L'affidatario si obbliga, inoltre, a dimostrare, in qualsiasi momento su richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

- garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

L'affidatario solleva il Comune di Cesena da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi, ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, fatte salve le disposizioni di intervento sostitutivo in caso di grave inadempimento dell'affidatario stesso.

Il Comune di Cesena è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

ART. 10 – Osservanza delle norme in materia di lavoro e sicurezza

L'affidatario è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizione dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti della tutela sicurezza, salute, assicurazioni, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti in materia, nonché eventuali entrate in vigore del corso dell'affidamento

ART.11 – Controlli vigilanza verifiche

Il Comune verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'affidatario attraverso il RUP e il Garante

L'Amministrazione ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza, operando il necessario coordinamento e impartendo le direttive che riterrà più idonee e vigilerà sul rispetto delle clausole del presente Capitolato, del Progetto di Comunicazione e Partecipazione oltre delle disposizioni legislative e regolamentari.

È facoltà del RUP e del Garante eseguire controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento si svolga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e alle obbligazioni assunte con il contratto.

L'Amministrazione è tenuta alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti ivi compresa la regolarità retributiva e contributiva.

A tal proposito si fa riserva di chiedere all'affidatario, assegnando un termine per la presentazione, i documenti necessari all'espletamento delle verifiche. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la decadenza dall'affidamento.

ART 12- Richiami diffide contestazioni



COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

L'affidatario che durante l'esecuzione del servizio da motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole riportate in contratto, accertate ai sensi dell'articolo precedente, può essere oggetto a diffida e/o richiami.

Le diffide di cui al presente articolo sono comminate dal RUP.

Nel caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita del servizio egli formula la contestazione degli addebiti all'affidatario, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, il RUP dichiara risolto il contratto.

ART. 13- Inadempienze e penalità

L'affidatario sarà responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dei servizi oggetto del presente Capitolato.

L'affidatario, nell'esecuzione dei servizi oggetto di cui al presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti

All'affidatario, in caso di prestazioni difformi, diverse o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato e, comunque, in caso di inadempimento/infrazioni di breve entità per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile all'Amministrazione, salvo che le stesse non costituiscono presupposto per l'adozione di provvedimenti di più grave natura accertate dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti penali di entità variabile a seconda della gravità e previa contestazione scritta da parte del Dirigente competente, che ne fissa l'ammontare, ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali:

- mancato rispetto dei termini, stabiliti per iscritto e/o indicati nel Progetto Comunicativo/Partecipativo, relativi alle attività concordate, verrà applicata la penale di Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo. A tal fine farà fede l'invio della mail di notifica dell'inadempienza.
- in caso di ulteriori inadempienze e di difformità delle prestazioni descritte nel presente Capitolato, verrà applicata una penale di importo variabile tra lo 0,1% (zerovirgolaunopercento) e il 5% (cinquepercento) dell'importo pagato, al netto dell'IVA, a seconda della gravità dell'inadempimento riscontrato, qualora:
- si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente Capitolato;
- non fornisca tutte le prestazioni convenute;
- esegua in modo difforme gli interventi indicati nel Progetto Comunicativo/Partecipativo presentato in sede di gara che rappresenta parte integrante e sostanziale dell'aggiudicazione;
- esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- non adempia, o adempia parzialmente, alle prestazioni previste dal presente Capitolato e dal Progetto di comunicazione e partecipazione del servizio presentato in sede di gara.

In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Dirigente competente, procederà alla contestazione formale, invitando il soggetto affidatario a formulare le proprie controdeduzioni e/o memorie difensive entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

In caso di mancate controdeduzioni e/o memorie difensive l'applicazione della penale s'intende automaticamente accettata dalla ditta affidataria.





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

Qualora la ditta affidataria non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi, giustificazioni e/o le motivazioni, ritenuti sufficienti e idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata con provvedimento motivato del Dirigente competente e l'importo sarà detratto all'atto della liquidazione del primo acconto successivo alla notifica del provvedimento.

La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva. In caso di recidiva inadempienza e comunque dopo due contestazioni di addebito, l'Amministrazione ha facoltà insindacabile di procedere alla risoluzione del contratto.

È fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto nei modi stabiliti dal presente capitolato oltre alla richiesta di risarcimento danni.

ART. 14 – Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati sulla base del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Progetto Comunicativo/Partecipativo, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e della documentazione accompagnatoria, ovvero al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e previo validazione del RUP.

- La prima rata dell'importo pari al 20% dell'importo offerto verrà liquidata alla firma del contratto;
- La seconda rata di importo pari al 30% verrà liquidata alla conclusione della 1° e 2° fase di cui all'art. del presente Capitolato;
- La terza rata di importo pari al 50% verrà liquidata alla conclusione della 5° fase di cui all'art. 5 del presente Capitolato

Ai sensi dell'art. 1 commi 209-214 della L. 244/2007 (Legge finanziaria 2007) le fatture dovranno essere in formato elettronico e dovranno essere formulate ed inviate come da specifiche tecniche reperibili sul sito dedicato esclusivamente alla fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni sulla specifica pagina del sito istituzionale del Comune di Cesena.

Ai sensi degli articoli 105 comma 9 del D.lgs 50/2016 ogni pagamento del corrispettivo contrattuale è subordinato all'acquisizione del DURC e di ogni altra documentazione attestante che gli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'appalto (versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie dei dipendenti) sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

ART. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e ssmmii. La legge 136/2010 e smi trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'affidatario si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche.





COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

L'affidatario è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ssmii, sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'affidatario entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti interessati, il Codice Identificativo Gara (CIG).

ART. 16 – Sospensione dei pagamenti

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle penali, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a quando l'impresa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, ed è preceduta da "fermo amministrativo" disposto con provvedimento dell'organo competente. Trascorsi i suddetti tre mesi senza che l'impresa si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART. 17 – Varianti

Sono vietate varianti di qualsiasi genere a quanto specificato nel presente Capitolato in merito all'oggetto del servizio richiesto e del Progetto di Comunicazione e Partecipazione, non espressamente concordate ed autorizzate dall'Amministrazione, fatte salve le eventuali attività/servizi migliorativi proposte in sede di Progetto Comunicativo/Partecipativo, coerenti con gli obiettivi esposti.

ART. 18 – Subappalto

Per la particolare natura delle prestazioni del servizio è fatto divieto di subappalto.

ART. 19 - Stipula del contratto e relative spese

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, che dovranno essere versate dallo stesso nella misura e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e preventivamente comunicate al medesimo.

Nel caso di mancato versamento di tutte o parte delle spese contrattuali, il Comune trattiene la somma dovuta in sede di primo pagamento utile relativo al contratto, aumentata degli interessi calcolati al tasso legale.

ART. 20 – Risoluzione del contratto



COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-6253 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

1. Qualora si verificano uno o più inadempimenti agli obblighi contrattuali di cui al presente Capitolato il Comune di Cesena, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, può avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo PEC dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato. Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno, in conseguenza delle inadempienze accertate e della risoluzione del contratto.

2. Il Comune si riserva il diritto di risolvere l'affidamento nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze da parte dell'Affidatario.

Si procede alla risoluzione di diritto del contratto ed al riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione nei casi in cui:

- a. l'affidatario cede o subappalta il servizio oggetto del servizio;
- b. in caso di scioglimento, cessazione o fallimento della ditta affidataria;
- c. per inadempienze contrattuali si provvede inoltre all'incameramento della polizza fidejussoria versata a favore del Comune di Cesena pari all'importo contrattuale ed allegata al contratto;
- d. l'affidatario fa trascorrere inutilmente il congruo termine stabilito dall'Amministrazione per uniformarsi alle condizioni stabilite nel contratto e nel presente Capitolato nei casi di accertata difformità dell'esecuzione;
- e. l'affidatario interrompe le prestazioni senza giustificato motivo. In tal caso l'importo da corrispondere per i servizi effettivamente resi verrà a titolo di penale ridotto al 50%. Tale comportamento determinerà, inoltre, l'impossibilità di poter contrarre nel futuro con l'Amministrazione;
- f. l'affidatario violi gli obblighi concernenti i diritti di privativa e gli obblighi di riservatezza.
- g. per frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi contrattuali e delle condizioni sottoscritte
- h. per inosservanza delle istruzioni e direttive impartite dal RUP

Gli oneri derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto nonché le spese necessarie per garantire la continuità del servizio saranno addebitati all'affidatario.

In ogni caso, il Comune potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art 80 del D.Lgs 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario si impegnerà a fornire al Comune tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dei servizi.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Affidatario con PEC. In tal caso il Comune sarà tenuto al pagamento delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dal Comune.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al Comune. Resta ferma la penale stabilita all'art.15 del presente Capitolato.

ART. 21 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Capitolato e non espressamente richiamato si intendono espressamente richiamate ed accettate e sono pertanto contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di appalti pubblici e la specifica normativa vigente nella materia oggetto dell'appalto.

